

Dakar 2014: tre tappe e c'è già un eroe

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">08</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

È partita la Dakar 2014: tra Domenica 5 gennaio e Martedì 7 gennaio si sono concluse le prime tre tappe della celebre corsa che esibisce nel pericolo e nella wilderness il suo più grande fascino.



I motori si sono accesi Domenica 5 gennaio in Argentina: la prima tappa si è svolta tra Rosario e San Luis, con arrivo a oltre 2000 metri d'altitudine.

I 70 equipaggi della categoria Truck hanno percorso 809 Km, alla fine dei quali il Team del trio russo Mardeev-Belyaev-Israfilov ha posto le sue ruote Kamaz Master prima di tutti, in una gara combattuta che mostra quattro Case diverse nelle prime quattro posizioni.

Ayrat Mardeev ha preceduto il Tatra dell'equipaggio ceco Loprais-Bruynkens-Pustejovsky di appena 10 secondi. Sul podio, dietro Loprais, il Man di Van Vliet-Pronk-Klein. Il campione in carica Nikolaev e il suo Kamaz hanno accumulato quattro minuti di ritardo. Il suo avversario più diretto nel 2013, Gerard De Rooy con l'Iveco Trakker del Team Petronas, si è piazzato al quarto posto, per poi balzare agli onori della cronaca il giorno successivo.

Infatti, durante la seconda tappa di lunedì 6 gennaio (765 Km tra San Luis e San Rafael), De Rooy si è fermato per soccorrere Mardeev, che dopo aver vinto la prima tappa si è capotato,

Dakar 2014: tre tappe e c'è già un eroe

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">08</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

mettendo definitivamente fine alla sua Dakar. Racconta De Rooy: "Mardeev è caduto in una sorta di crepaccio. Constatato che i tre componenti del suo equipaggio non si erano fatti niente, abbiamo aiutato il russo a tirare fuori il suo mezzo dal punto in cui era andato a finire".

Al termine della gara l'Iveco Torpedo di De Rooy è giunta al terzo posto, preceduto al primo posto dal trio Shibalov-Amatych-Khisamiev di Casa Kamaz, e al secondo posto dal Man di Van Vliet-Pronk-Klein. La classifica è stata però rivoluzionata dalla Direzione gara che, a termini di regolamento, ha cancellato i 23 minuti persi da De Rooy, proclamandolo vincitore di tappa.

Martedì 7 gennaio si è svolta la terza tappa, da San Rafael a San Juan: una delle gare più concentrate, con "soli" 596 Km. Dopo il ritiro di Mardeev, il testimone della Kamaz è stato ereditato da Andrey Karginov, che si è imposto come terzo vincitore diverso in tre tappe della Dakar 2014.

De Rooy, al comando della classifica generale, si è intelligentemente piazzato al secondo posto, distanziando ulteriormente il diretto avversario: il Man di Marcel Van Vliet. Sul gradino più basso del podio è salito il ceco Ales Loprais con il Tatra.

Sembra invece difficile a bissare il successo dell'anno passato per Nikolaev, che è scivolato al settimo posto della graduatoria generale a causa di una gomma fuori uso.

Ecco, nel dettaglio la classifica generale dopo la terza tappa:

1. DE ROOY (NLD) – IVECO – in 10.10"53"
2. VAN VLIET (NLD) – MAN – +18'49"
3. KARGINOV (RUS) – KAMAZ - +39'10"
4. STACEY (NLD) – IVECO – +45'36"
5. LOPRAIS (CZE) – TATRA - +43'58"
6. SHIBALOV (RUS) – KAMAZ – +46'53"
7. NIKOLAEV (RUS) – KAMAZ - +47'59"
8. SOTNIKOV (BLR) – KAMAZ - +44'19"
9. VIAZOVICH (BLR) – MAZ - +48'50"
10. VILA ROCA (ESP) – IVECO – +56'38"

Dakar 2014: tre tappe e c'è già un eroe

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">08</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

Nei prossimi giorni gli aggiornamenti sulle tappe successive.

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata